

**Ennesima ordinanza del sindaco di Cariati che vieta l'uso alimentare dell'acqua**

# In città si beve solo minerale

I guasti alla condotta idrica stanno mettendo a dura prova residenti e turisti

**Ignazio Russo  
CARIATI**

Il problema dell'acqua sporca a Cariati va avanti ormai da mesi e non accenna a inserirsi nel binario della soluzione. E ciò potrebbe compromettere addirittura la stagione balneare e far scappare non solo i proprietari delle seconde case che in questo angolo di paradiso ionico vengono a trascorrere le ferie, ma anche i turisti stagionali.

Cosicché è stato della condotta idrica comunale non sta facendo vivere sonni tranquilli ai cariatesi e a quanti stanno trascorrendo nella cittadina ionica le meritate vacanze, perché l'acqua risulta ancora in-

quinata e per questo motivo l'amministrazione comunale è costretta ad emanare una nuova ordinanza di divieto del consumo del prezioso liquido.

L'ultima arrivata è la numero 14 e porta la data dell'altro ieri. Con questa nuova ordinanza il sindaco Filippo Sero, intima di sospendere, con effetto immediato, l'erogazione dell'acqua nei punti di uscita di tutte le fontane pubbliche. A riprova della gravità della situazione interdica, a chiunque, di utilizzare l'acqua della rete pubblica comunale per scopi potabili nelle seguenti zone: Zagaria, via San Francesco, via San Mauro, il lungomare San Cataldo sino al Ristorante On-

de Blu, via Gioacchino da Fiore, via Fornara, via Antonio De Curtis, via Eduardo De Filippo, via Nazionale per la sola parte sino a innesto bivio via Provinciale, via Cesare Pavese, via Giovanni Verga, via Stefano Patrizi e traversa I via Nazionale.

Il provvedimento si è reso necessario, in seguito alla nota dell'Azienda Sanitaria Provin-

**In alcuni casi dai rubinetti esce un liquido marroncino e maleodorante**

## Focus

### Una continua emergenza

● L'emergenza idrica nella cittadina ionica va avanti ormai da tempo. Il problema dell'inquinamento dell'acqua si è verificato sporadicamente anche nei mesi invernali. Il picco del disagio s'è avvertito nel mese di marzo quando il vicesindaco ha emanato un'ordinanza, peraltro ancora in vigore, con la quale vietava l'uso dell'acqua potabile in una vasta zona urbana. Il quadro si è aggravato dopo le recenti analisi dell'Asp.

ciale di Cosenza - Unità operativa complessa di igiene degli alimenti e della nutrizione, mediante la quale vengono rimessi i risultati delle analisi batteriologiche effettuate dall'Arpacal di Cosenza, dalla quale si evince che sui campioni eseguiti risulta che l'acqua prelevata non è idonea per il consumo umano. Un fatto che arriva in ritardo, perché nel frattempo chi ha potuto e chi non sapeva ha attinto dai rubinetti.

C'è poi da ricordare che sono ancora in vita, cioè in vigore, le due ordinanze emanate dal vicesindaco Leonardo Montesanto nello scorso mese di marzo, nelle quali s'imponesse la sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile nelle seguenti zone: via Traversa Caponsacco, via Mingiani e via Sandro Pertini e anche nella fascia del territorio compresa tra la località Santa Maria e Torrente Varco, sia sopra che sotto ferrovia.

In sostanza è proibito l'utilizzo dell'acqua potabile in quasi tutta la marina di Cariati.

Questo nuovo divieto, emanato in piena stagione estiva, sta facendo preoccupare, oltre che i cittadini interessati anche e, soprattutto, gli operatori commerciali e turistici, i quali paventano il rischio di compromettere la stagione turistica, appena iniziata. Nel contempo, il sindaco, è corso ai ripari e ha chiesto al dirigente dell'ufficio tecnico comunale preposto, di provvedere a tutti gli interventi necessari o ritenuti opportuni di verifica e bonifica, sulla rete idrica comunale, nonché ai controlli ed alle analisi necessarie, ed ogni altro adempimento richiesto dall'Asp provinciale. ◀



**Panoramica di Cariati.** Disagi per residenti e turisti a causa di guasti alla condotta idrica